

Teatro Carignano

# Wendy rimane incinta e stupisce la platea

La rilettura di Peter Pan diverte gli studenti delle medie e stimola le riflessioni su amore e verità

**TIZIANA PLATZER**

La storia non sfugge, il fanciullo che non vuole crescere è l'eroe romantico d'ogni generazione, la ragazzina racconta-favole è una pre-adolescente perfetta che, si sa, diventerà donna esemplare e il pirata non può che morire di paura davanti al cocodrillo, ma ieri mattina la platea under 14 si è pietrificata sulle poltroncine: da quando Wendy partorisce? E chi è suo marito? E il bambino per forza deve essere Peter Pan, oppure no? Le domande sono frullate in testa alla velocità della luce ai 200 bambini che hanno assistito allo spettacolo «Peter Pan - Il sogno di Wendy», allestimento dello Stabile in programma al Teatro

Carignano con un doppio calendario sino al 1 maggio: quello delle mattinate per le scuole e quello dei fine settimana per le repliche aperte al pubblico, a cominciare da oggi alle 16 e domattina alle 10,30 (biglietti: 5 euro, in vendita al Teatro Gobetti, in via Rossini 8, dalle 13 alle 19 tutti i giorni eccetto domenica e lunedì; oppure on line sul sito [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)).

**Wendy col pancione**

Si nota subito, appena entra in scena la protagonista dello spettacolo diretto dal giovane Leonardo Lidi e con gli altrettanti giovani interpreti della Scuola per attori dello Stabile - sono Liliana Benini, Mauro Bernardi, Lorenzo Bartoli, Giorgio Cipolla, Fabio Perretta e Marcello Spi-

netta -: o l'attrice è incinta, o Wendy ha cambiato la storia di Barrie. E la versione di Lidi chiarisce in fretta i dubbi: Wendy aspetta un bambino e durante la notte partorisce, con accanto i suoi fratelli, il papà e la nonna. «Nella storia di Peter Pan esiste il gioco di essere genitore, con più lettura» dice il regista. «Wendy è il simbolo della maternità, così come Peter Pan è l'eterno figlio, suo figlio. Che non è detto sia il personaggio buono della storia: Barrie aveva creato un piccolo demone in fondo, e la favola non è rassicurante». Tanta materia su cui riflettere per i ragazzi, coinvolti da uno spettacolo divertente, musicale e rapido nel riassumere i fatti dell'isola che non c'è. Attualizzati da un Peter Pan in felpa, una Trilli agghindata da sposa e un Capitan Uncino che, udite

udite, ha al fianco la sua mamma: è Ciumma!

**Tutto cambia**

Nemmeno più i personaggi sono quelli di una volta. «Ma da quando Ciumma è la mamma di Uncino?» chiedono in coro Jacopo e Lorenzo, prima media alla «Pascoli». «E' spiritoso questo Peter Pan, ma Wendy che partorisce è un colpo di scena» dicono ridendo Andrea e Federica, seconda media alla «Allende» di Robassomero. Silvia, Asia, Aurora e Melissa, allieve della prima I della media «Nigra» sono rimaste colpite dall'incontro fra Uncino e il temuto cocodrillo che ha ingoiato la sveglia: «Ballano insieme, è il ballo della morte». Niente di più vero, eppure per il loro compagno Liam il quesito è uno solo: «Chi è il fidanzato di Wendy, alla fine?». E il caso resta aperto.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**Elena Gara**  
«E' stato uno spettacolo molto divertente, pieno di sorprese»



**Aurora Ndroqi**  
«Ho letto il libro e ci sono le stesse battute»



**Liam Borrelli**  
«Continuo a chiedermi: chi è il fidanzato di Wendy?»



**Silvia Buriasco**  
«Capitan Uncino balla con il cocodrillo: è bello»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



REPORTERS

## La favola senza età

«Peter Pan - Il sogno di Wendy» ha un doppio calendario di rappresentazioni: le mattinate sono per gli studenti nel fine settimana repliche aperte al pubblico